

On. Dir. del Museo Civico PADOVA 30 giugno

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGELER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 giugno a 31 dicembre 1894
L. RE 9,25
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

PENSARCI PRIMA

PER NON PENTIRSI POI

La stampa moderata di Milano non desiste dalle sue querimonie per la forma inverosimile scorgiata con la quale si va svolgendo in quest'ultima fase la politica italiana.

È veramente quella stampa che ha di che. Siamo ridotti ormai ad un punto, in seguito alla confusione parlamentare, che i vecchi estremi assumono con grande sussiego la parte dei moderatori e questi prendono la parte di quelli, o piuttosto si studiano di lanciare il sasso nascondendo il braccio.

È inutile far nomi perchè al solo accennare la divisione dei gruppi che oggidì si dividono l'aula legislativa, i nomi s'indovinano da se medesimi.

È certo che parlando di questo stato di cose alcuni giornali vedono imminente lo scoppio di grossi guai, soggiungendo che ove manchino energici rimedi la vita della Patria è in pericolo.

Noi, inveterati pessimisti, siamo invece persuasi, che un'ultima salvezza si possa portare ancora al complesso di questi guai con un rimedio efficace: ridestando quel sentimento nazionale che da tutte le apparenze sembra fatalmente assopito se non annientato.

Esaminando con cura il rimedio che noi invociamo è pure invocato dagli altri; non c'è forse che una differenza di nome: qualcuno lo chiama opinione pubblica, quella che per noi equivale appunto al sentimento nazionale.

Si lamenta che la causa di certi deplorabili episodi sia l'aver trascurato il rispetto che si deve alla pubblica opinione. Niente di più vero.

Però volendo conseguire l'effetto di risvegliarla e di invocarla giudice nelle difficoltà del momento bisogna saperla ben definire e non confonderla con quelle ar-

tificiali manifestazioni della medesima le quali non servono che a corrompere il significato e a generar dovunque la confusione. Il malanno che si lamenta non è di fresca data, ma risale al tempo in cui si creavano col favore della piazza celebrità di carta pesta, e si affidavano ad animi abbiotti o a menti troppo limitate i destini di un grande paese.

Ma la causa più diretta delle presenti sciagure deve ricercare principalmente in quella elasticità di coscienza, per la quale ogni ferma decisione cede il posto alle opportunità del momento e scuote per conseguenza l'col contagio dell'esempio i caratteri più facili ad essere scossi.

Quando manca in chi governa la convinzione delle prese deliberazioni come unico mezzo per adempiere il proprio dovere, si fa strada quella classe d'uomini pei quali è massima del quieto vivere quella di lasciare libero corso alle arti dei più sfacciatati.

Che non si è veduto in questo genere, nelle varie fasi della vita italiana?

Tutto fu inquinato nei nostri rapporti all'estero ed all'interno per la piaga da noi lamentata; e lo stesso partito educato alla scuola di Cavour e ch'ebbe per pochi anni dopo di lui la direzione degli affari, lasciò libero il cammino alle vanità o alle audacie più deplorabili, per quell'amore al quieto vivere, che traducevasi d'ordinario nelle parole ripetute a chi dava l'allarme: « lasciate fare, che dietro strada si drizza soma ».

All'eco di quelle parole prese voga quell'altra dello stellone, che veglia sui destini d'Italia; ed ora vediamo come ha vegliato.

Bisognava pensarci prima, per non pentirsi poi; ed ora bisogna scontare il fallo di non averci pensato, con quegli sforzi di energia intellettuale e morale di cui per nostra disgrazia non crediamo capace né la generazione che tramonta, né quella già incamminata sull'orizzonte del giorno.

E dunque?

Dio ce la mandi buona!

Notizie varie

(Servizio part. del COMUNE)

La Banca Italo-Tedesca. - Le trattative per la costituzione della nuova banca Italo-tedesca sono quasi ultimate.

Intanto, da fonte autorevole, si assicura essere false tutte le notizie pubblicate da un giornale di Roma circa la formazione del ca-

feriore ove abbiamo veduto poco fa entrare tutti quegli sconosciuti, che davano per parola d'ordine al guardiano della porticina il nome di Federico.

La stanza ove terminava il corridoio corrispondeva anche a quella parte del pianterreno il cui uscio si era successivamente aperto lasciando sfuggire vivi raggi di luce sui ventiquattro compagni.

I due vecchi entrarono in quella stanza, posta in fondo al corridoio, ed immediatamente i canti del piano inferiore risuonarono ai loro orecchi, come se fossero stati nel bel mezzo della riunione.

Era una casa molto curiosa quella dell'Amico, e le persone del piano inferiore, che cercavano così ardentemente il mistero, erano state fortunate nella scelta.

Nel centro della stanza del primo piano vi era una specie di tamburo a grate, rassomigliante quasi a quelle stufe che sono nelle nostre chiese troppo modane: quel tamburo era l'orificio d'un ripetitore acustico.

Al primo piano si udiva tutto quel che si diceva al pianterreno.

Accosto al tamburo, due *patrone* attendevano l'ispettore e padron Hiob, perchè è buono star con ogni comodo ad ascoltare. Si sedettero, e padron Hiob sollevò un po' i due lati del suo berretto bianco e tarchino per lasciar libere le orecchie.

Giacchè ci siamo, diciamo al lettore tutto quello che si trovava in quella curiosa casa dell'Amico.

Vi era dapprima la moglie di padron Hiob, discreta persona, abbastanza vecchia e molto

pitale della nuova banca; tra le altre, non ha alcun fondamento la voce che la banca italo-tedesca depositerebbe 25 milioni in oro presso la Banca d'Italia, ritirandone altrettanti biglietti.

La Commissione dei generali. - Il generale Ricotti, che è uno dei membri della Commissione dei generali, ha elaborato un vasto piano di riforme da introdursi nell'amministrazione della guerra, riforme, che, secondo lui produrrebbero sin dal primo anno circa 10 milioni di economie e, dopo un certo periodo d'anni, non meno di 25 milioni.

Il piano del generale Ricotti sarà, come gli altri, esaminato dalla Commissione.

Le esercitazioni di tiro. - Il ministero della guerra ha notificato alle autorità competenti le disposizioni per l'apertura dei campi di tiro.

Per tutti i detti campi la durata delle esercitazioni non potrà quest'anno essere superiore ai 24 giorni.

Fondo delle spese casuali. - Stanti i sussidi straordinari che si son dovuti erogare dal ministero d'agricoltura per combattere le cavallette, la peronospora ecc. il fondo delle spese casuali pel detto ministero durante l'esercizio in corso non furono sufficienti.

Perciò si è ricorso al solito espediente dello storno di fondi, ma in parte si è rimediato anche con alcune economie.

Di ciò l'on. Boselli ha dato conto all'onor. Barazzaoli in un conferenza che essi ebbero ieri.

Le scuole italiane all'estero. - In risposta alle numerose petizioni pervenute alla Consulta a favore delle scuole italiane all'estero, il ministro degli Esteri ha fatto sapere che per quest'anno non è possibile ammettere gli stanziamenti in bilancio per le dette scuole, ma che cercherà di aumentarli, se le condizioni della finanza miglioreranno, nel bilancio che presenterà per la fine dell'anno.

Discussione sull'aumento della ritenuta. - Tutti i giorni aumenta il numero degli oratori, che si iscrivono nella discussione del progetto relativo all'aumento della ritenuta. Fino a ieri gli iscritti si avvicinavano alla ventina, ed appartengono a tutti i settori della Camera.

Meno poche eccezioni, sono tutti iscritti a parlare contro il progetto.

Parlerà contro anche l'onorevole Di Rudini.

Verranno poi presentati diversi ordini del giorno.

Si prevede che al voto prenderanno parte almeno 350 deputati.

L'on. Giolitti. - Si conferma che l'onorevole Giolitti non prenderà la parola nella discussione dei provvedimenti finanziari, tanto più che egli ha già espressa la sua opinione sul principale di essi, sull'aumento della ritenuta.

brutta, che si chiamava signora Barbel.

La signora Barbel era incaricata di custodire un tesoro rinchiuso in quella camera, la cui porta dipinta a nuovo aveva arrestato i passi del consigliere ispettore.

Quella camera non rassomigliava in nulla al resto della casa.

Una lampada da notte solamente la rischiava in quel momento.

Era poco sufficiente perchè l'occhio avesse potuto scoprire gli squisiti dettagli delle sue mobili, ancora più eleganti che ricche; ma la luce confusa lasciava vedere le pieghe graziose delle drapperie dai gentili colori; la forma incantevole dei mobili in legno di rosa ed il lusso armonico dei parati.

Tutto questo era giovane, era fresco, e faceva meraviglia quando si pensava che una semplice parete lo separava dalla vecchia casa polverosa ed affumicata.

Il contrasto rodeva quel quartierino mille volte più civettuolo. A vederlo, si pensava involontariamente alle meraviglie delle fate, a quelle porte giranti che si trovano in orribili caverne, che si aprono pronunziando parole magiche e che mostrano dietro i loro battenti, un mondo di sorprese piacevoli e di prestigio.

La lampada da notte era posta sopra una tavola le cui dorature scolpite ne riflettevano la luce in piccole scintille: la tavola era accosto ad un letto di legno di rosa, semplice di forma e circondato da fine cortinaggio di mussola.

Sul letto, addormentata, adagiavasi una giovanetta.

Ed era a lei che pensavamo soprattutto

I deputati assenti da Roma. - Continuando ad essere assenti da Roma diversi deputati dell'Estrema Sinistra, il comitato radicale ha rivolto loro un nuovo appello perchè non manchino almeno al voto che avrà luogo sul progetto relativo all'aumento della ritenuta.

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO

Presidenza: FARINI

Seduta del 23 Giugno

La seduta è aperta alle ore 15.30.

Si approva senza discussione il progetto relativo alla destinazione degli uditori giudiziari alle funzioni di vice pretore, e la spesa straordinaria di 30 mila lire per la distruzione delle cavallette.

Indi si procede alla discussione dello stato di previsione sulla spesa del bilancio del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95.

Prende per primo la parola il senatore Rossi il quale parla sulle questioni generali.

Dopo brevi considerazioni dei senatori *Pecile, Todaro, Majorana e Boccardo*, si rimanda a domani il seguito della discussione.

La seduta è tolta alle 18.15.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza: vice-pres. CAETANI

(Seduta antim. del 22 Giugno)

La seduta è aperta alle ore 10.

Continuasi la discussione del bilancio di grazia e giustizia.

La discussione è priva d'interesse e passa quasi inosservata.

Dopo brevi dichiarazioni di alcuni onorevoli il seguito della discussione è rimandato alla prossima seduta mattutina.

Levasi la seduta alle ore 11.55.

×

(Seduta pomerid.)

Presidenza: BIANCHERI

La seduta è aperta alle ore 2.25.

Dopo approvato il processo verbale della seduta di ieri, e proclamata valida l'elezione di Bonghi ad Isernia, si passa alla discussione dei provvedimenti finanziari.

Sono approvati subito i capitoli fino al 7 senza discussione.

La discussione è vivacissima all'articolo 8, riguardante l'aumento del sale contenuto nella seguente tabella:

Sale comune prezzo per quintale ai rivenditori lire 38,50 al pubblico lire 40; sale macinato è di Volterra prezzo per quintale ai rivenditori lire 58, al pubblico 60; sale raffinato prezzo per quintale ai rivenditori lire 79; al pubblico 80.

Le nuove disposizioni entreranno in vigore

quando parlavamo di tesoro, di fate e di meraviglie.

La dolce luce della lampada cadeva obliquamente sui suoi lineamenti così regolari e così incantevoli nello stesso tempo, che si sarebbe detto essere l'incarnazione dell'ideale dei poeti.

La giovanetta usciva appena dall'infanzia; le sue forme avevano ancora quella grazia indecisa della prima età; la sua testa, coronata di biondi capelli senza legami e senza veli, si riposava sulle mani incrociate; sembrava che guardasse il cielo attraverso le belle palpebre chiuse.

Ella dormiva ed un sogno animava il suo soano.

Le sue labbra s'agitavano; un sorriso errava di tratto in tratto sulla bocca più fresca della prima rosa di maggio.

Il suo respiro leggero ad intervalli si arrestava, ed il suo corpo, la cui posa verginale, indovinata sotto la coperta, avrebbe tentato il casto pennello di Ary-Scheffer, trasaliva debolmente.

Si sarebbe detto che ella volesse fuggire e che una mano irresistibile la tenesse incatenata.

Si sarebbe detto... Ma perchè perdersi in queste vaghe ipotesi? Le sue labbra deliziose s'aprono alquanto ed il segreto del suo cuore si perde nella mussola diafana che posava come una nube sopra di lei.

Era un nome che riassumava il sogno della giovanetta, un nome che tutti gli echi della casa misteriosa in quella notte doveano, a quel che sembra ripetere.

col 1° luglio 1894 per la parte che riguarda i sali macinato e raffinato, mentre per il sale comune è convalidato a tutti gli effetti il disposto dall'art. 7 del R. decreto 21 febbraio 1894 N. 51.

Bullini e Borzilai dichiarano che voteranno contro.

Romanin Jacur conferma egli pure la dichiarazione già fatta nella discussione generale che per antico convincimento voterà contro l'aumento del prezzo del sale, non potendo consentire ad aggravare un'imposta, funesta alle classi povere.

Luzzatti ricorda la legislazione intorno alla gabella del sale in Inghilterra, in Belgio, in Francia, in Russia nella Spagna, in Olanda, in America dimostrando come la gabella del sale in Italia superi quella che si paga in tutti i paesi del mondo e come sia opportuno tener basso questo balzello.

Il Parlamento italiano per una necessità di cose ha dovuto sinora gravare molto la mano su tutti i cittadini; ma poichè questo provvedimento è destinato a colpire più specialmente le classi povere, spera che il Parlamento non vorrà, approvandolo, venir meno a tutte le tradizioni sue. (Benissimo).

Potrebbe approvare, per ragioni del comodo stesso dei consumatori, l'aumento di un centesimo sul prezzo attuale; dal che l'erario avrebbe un beneficio di un milione e mezzo.

Siccome poi il bilancio non potrebbe rinunciare agli altri 6 milioni e mezzo, occorre cercare il modo di sostituirli, consolidando il dazio di consumo governativo sugli zuccheri, e diminuendo di L. 1.25 la protezione ora concessa alla raffineria, ritoccando le tasse sui premi di assicurazione e quelle per brevetto d'invenzione.

Se il ministro non proverà essere impossibile procedere a questi ritocchi, io non voterò 4 centesimi di inasprimento sul prezzo del sale.

Sonnino spiega le ragioni che hanno indotto il governo a ritirare la proposta dei 2 decimi sulla fondaria, ai quali si supplirà con alcune piccole imposte per una decina di milioni e per 20 milioni con nuove economie. Questo è l'impegno che il governo ha preso.

Le opposizioni hanno chiesto 60 milioni di economie, fra le quali 30 militari. Il governo ne promette 35 da realizzarsi in tutti i bilanci. Viene alla questione del sale e dimostra che il lievissimo aumento che colpisce ben poco i consumatori non ha diminuito il consumo del genere. Vi è stato, anzi, un aumento nel sale fino, perchè la minore differenza di prezzo col sale comune ne ha fatto crescere il consumo. Quindi non vi è davvero alcuna ragione tecnica per respingere questo aumento, nè ve ne è di indole umanitaria perchè, ripeto, per il consumatore esso è insensibile.

Nel suo sonno, la giovanetta avea mormorato, mentre il sorriso abbandonava le sue labbra rattristate:

— Federico! Federico!...

II.

La Volpe d'oro

La festa degli Archibugi del villaggio di Ramberga è celebre in tutta la Germania del sud-ovest. I figli dell'antica Svevia sono grandi amatori degli esercizi corporei. Essi hanno, come quasi tutti gli originari Germani, enormi pretese alla destrezza.

Ramberga è un grosso borgo posto sul Neckar, ad eguale distanza da Stoccarda e da Tubinga, nella direzione della Foresta Nera.

Le case del villaggio sono fabbricate sulla sommità d'una collina coperta da quella bella vegetazione che fa del Virtemberg il giardino della Germania, e le ruine dell'antico castello, residenza abbandonata dei baroni di Ramberga, elevano ancora al di sopra delle casse le loro mura colossali avvolte in un mantello di edera.

A piè della collina scorre il fiume che sen va serpeggiando lungo una deliziosa valle.

L'Università principale del reame del Virtemberg ha la sua sede a Tubinga, che dista da Stoccarda solo tre ore di cammino.

(Continua)

APPENDICE

del COMUNE - Giornale di Padova

La Regina delle Spade

ROMANZO

di PAOLO FÉVAL

PARTE PRIMA

La festa degli archibugi

Egli entrava nel corridoio del primo piano e passava innanzi ad una porta la cui pittura tutta nuova e fresca spiccava energicamente fra le tinte untuose del resto delle pareti. L'ispettore si fermò: il suo viso rugoso prese un'espressione di tenero languore.

— È là che essa respira! - mormorò. - Un uomo non è vecchio a sessant'anni, non è vero, padron Hiob? e l'età matura ha ancora dei bei giorni; bisogna che m'aiuti a sopprimere quel Federico!

Si sentì come l'eco lontana d'un canto; padron Hiob rispose con segno di testa, francamente affermativo, ed i due vecchi, affrettando il passo, si slanciarono insieme verso l'estremità del corridoio.

Esso corrispondeva esattamente a quello in-

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

Se poi lo si combatte per ragione di indirizzo finanziario, fa osservare che nei Comuni chiusi la povera gente è stata alleviata mediante l'abolizione del dazio sui consumi delle farine, mentre la rinuncia dei ducimi sulla fondiaria è tutta a vantaggio delle classi agricole che possono in cambio sopportare l'insensibile carico che il Governo propone. Del resto non un solo lamento si è elevato contro l'aumento del sale. Lo stesso onor. Colaianni Napoleone ha lealmente confessato che fra tante lamentanze che ha ricevute per lettera, nessuna accennava all'aumento della tassa sul sale.

Dopo di questo discorso la Camera passa allo svolgimento degli ordini del giorno.

Vacchelli (presidente e relatore della Commissione) dichiara che in principio la maggioranza della giunta aveva accettato il lieve aumento del sale quando esse si collegava con un sistema di misure che avrebbero ristabilito l'equilibrio del bilancio. Ora perocché l'armonia del progetto più non esiste, ora che si è rinunciato all'imposta sulla proprietà, non crede la stessa maggioranza di poter insistere nel proporre l'aumento del prezzo sul sale.

Dopo che alcuni deputati hanno fatto le loro dichiarazioni sul voto, sorge a parlare l'onor. Crispi.

Egli constata che questa proposta venne combattuta da coloro con cui l'oratore non ha comuni i principi, non ha mutato il programma finanziario, non ha nulla a mutare a ciò che disse nel 1886.

Fu sempre contrario alla abolizione inconsulta di talune tasse che fu fatta dal 1878 in poi. Questo piccolo aumento che non colpisce i consumatori ma unicamente i rivenditori è un atto di giustizia e un provvedimento contro le frodi. Perché dunque non avete avuto il coraggio di proporre l'abolizione della tassa?

Non potete opporvi a questo aumento. Ciò posto la questione igienica è fuori di luogo perché non possono influirvi quei pochi centesimi di aumento che come già dissi non graveranno sui consumatori.

Osserva trattarsi di una tassa antichissima, che esiste quasi dovunque e che fu sempre pagata senza riluttanza.

Dichiara però che, appena le finanze dello Stato permetteranno di rinunciare a questa tassa, ne proporrà l'abolizione e sarà questa la prima riforma d'ordine finanziario che porterà alla Camera.

Respinge il sospetto che le economie non saranno fatte; alcuna già ne propose altre, ne proporrà siccome promise nei due prossimi esercizi la Camera vedrà che il Governo sa mantenere la promessa, non cerca la impopolarità, ma non la teme: il timore dell'impopolarità non lo farà recedere dalla sua via che è quella del paese.

Il Presidente pone a partito la proposta del Governo per accrescere il prezzo del sale comune a Lire 38.20 per i rivenditori e 40 per il pubblico.

Coloro che approvano l'emendamento dell'onor. Compans e altri deputati, che tende a mantenere pel sale comune i prezzi anteriori al decreto 21 Febbraio 1894, voteranno contro. Indice la votazione nominale.

Ecco il risultato:
Presenti 337.
Risposero sì 201, risposero no 135. Si astenne 1.

La Camera approva la proposta del Governo per accrescere il prezzo del sale.

E così anche l'art. 8 è approvato.

Il seguito della discussione è rimandato a domani.

Levasi la seduta alle ore 8.10.
X
Dei nostri deputati votarono a favore della proposta del Governo: *Chinaglia e Colpi*.
Votarono contro:
Agto, Luzzatti, Ottavi e Romanin-Jacur.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Le Camere di commercio contro l'aumento dei dazi
Ci telegrafano da Vienna:
Molte camere di commercio hanno inviato al governo delle memorie, nelle quali rilevano i danni grandissimi che deriverebbero al commercio austro-ungarico dall'applicazione di nuovi aumenti di dazi, che si propongono in Francia contro le provenienze dall'Austria-Ungheria.

La nuova legge sulla valuta
Per la fine del mese sarà pubblicata la nuova legge sulla valuta, già approvata dalle camere austriache ed ungheresi.

Intanto tutto è pronto per il ritiro di 200 milioni di fiorini in carta, stabilito dalla detta legge.

La legge sul matrimonio civile
Ci telegrafano da Budapest:
Oggi (21) la Camera dei Magnati discuterà per la seconda volta la legge sul matrimonio civile.

Si prevede che essa passerà con 4 o 5 voti di maggioranza.

Per stasera si prepara una grande dimostrazione liberale.

Giudizi sull'Italia

Abbiamo da Londra:
Occupandosi della discussione finanziaria alla Camera italiana, il *Morning Post* ritiene che l'Italia sia ancora ben lontano dal chiudere il periodo dei disavanzi.

Il giornale aggiunge che, se Crispi avesse l'energia di qualche anno fa, egli sarebbe riuscito a risolvere il grave problema, ma coll'aver abdicato ai pieni poteri egli ha allontanato nuovamente la speranza di veder sistemate in modo stabile le finanze italiane.

Il *Morning Post* conclude col dire che tutti in Italia sono convinti che la commissione dei 18 non farà nulla.

Lo stato dei seminati

Abbiamo da Pietroburgo:
Notizie odierne sulle stato dei seminati in Russia recano che essi sono molto migliorati nelle ultime due settimane.

Tuttavia si prevede che il grano per l'esportazione sarà scarso.

Una smentita

Si smentisce la notizia che gli addetti militari esteri non saranno invitati alle grandi manovre.

Al contrario saranno invitati tutti.

La Banca di Russia a Genova

Fra giorni partono per l'Italia alcuni rappresentanti della Banca di Russia, allo scopo di fondare la succursale della Banca a Genova.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 21. — In seguito ad una interpellanza di Thierycazes al ministro della Istruzione sui professori traslocati, dopo una vivace discussione in cui prendono anche la parola il ministro dell'Istruzione e Dupuy, si approva un ordine del giorno con 389 voti contro 71 a favore delle dichiarazioni del governo.

BUPEST, 22. — Alla camera dei magnati si approva in seconda e terza lettura il progetto sul matrimonio civile, con un articolo addizionale proposto da Aladar Andrássy ed accettato dal governo in cui dichiara che la legge non riflette menomamente i doveri religiosi.

TANGERI, 21. — Il sultano ricevette a Rabat Frias ed ordinò di pagare l'indennità al tesoriere spagnolo. Legazzi è ritornato a Mazagan.

Tutto è calmo.
Il sultano fu accolto a Magadar entusiasticamente.

TANGERI, 22. — Una nave da guerra spagnola ha abbordato ieri Arzela e fusalutata dalla piazza.

Gli ufficiali scesero a terra. Quel porto è chiuso al commercio.

Gli arabi credettero si trattasse d'uno sbarco di truppe.
La nave ripartì; ma la notizia della sua presenza essendosi sparsa nelle vicinanze, le tribù impressionate accorsero provocando dell'agitazione.

JEMMERE, 21. — E scoppiata l'epidemia di cholera; dalla comparsa vi furono 60 casi e 15 decessi.

NEW YORK, 22. — Il governatore della Pennsylvania ha inviato delle truppe ad Jefferson ove 700 operai commettono dei disordini.

Il Collegio di Salerno

Il Collegio di Salerno è stato convocato per domenica 8 luglio allo scopo di procedere alla elezione del proprio deputato essendo il Collegio vacante per la morte di Nicotera.

Occorrendo una seconda votazione avrà luogo il 15.

LA CRISI IN SPAGNA

Circa le voci di una crisi ministeriale in Spagna segnalate l'altra ieri dal telegrafo, si hanno da Madrid, in data del 16 corrente, i seguenti maggiori particolari:

La crisi parlamentare e ministeriale si risolverà probabilmente col ritiro dei ministri degli affari esteri, dell'interno, delle finanze, delle colonie, e dei lavori pubblici; avendo il signor Sagasta seguito i consigli di Gamazo, Montero Rio, Canelaias Venacio Gonzales, che non vogliono approvare l'atteggiamento energico adottato dal ministro degli esteri Moret per ottenere dal Senato l'approvazione dei trattati di commercio, né rischiare un conflitto coi conservatori ed i liberali protezionisti forzando la Commissione del Senato a rinunciare all'ostruzione sistematica contro i trattati di commercio.

Al Senato sarà quindi presentato l'ordine del giorno, con cui si censura la condotta della Commissione; ma si concede un voto di fiducia unicamente a Sagasta per assicurargli l'autorità sufficiente affinché possa ricostituire il gabinetto col consenso della Regina reggente ed il concorso degli amici di Gamazo.

Grazie all'aggiornamento a tempo indeterminato dell'approvazione dei trattati di commercio. Sagasta spera di restare al potere ancora alcuni mesi ed ottenere dall'Opposizione

l'approvazione dalle seguenti leggi: contingente dell'esercito e della flotta, legge contro gli anarchici già votata dalla Camera, convenzione colla Banca di Spagna, meno la garanzia del monopolio dei tabacchi per un periodo che è pure aggiornato.

La crisi è molto significativa perché implica in ordine politico e finanziario il trionfo dell'influenza di Gamazo ed in ordine economico un'evoluzione nettamente protezionista per escludere l'esecuzione dei trattati di commercio, mettendo sul tappeto l'idea di una riforma delle tariffe doganali per costituire una nuova base di negoziati colle potenze estere.

FORBICI ALL'OPERA

Statistica dell'amor coniugale.
La statistica seguente, fatta da un originale, può servire di termometro medio dello amore fra due sposi.

Quell'originale aveva avuto l'idea bizzarra di tenere una contabilità in partita doppia dei baci scambiati tra lui e sua moglie in un periodo di 20 anni di matrimonio.

Il primo anno i baci raggiunsero la cifra colossale di 36 mila, cento baci al giorno: maximum magnifico.

Il secondo la cifra diminuisce della metà.
Il terzo anno si riduce in media a 10 baci al giorno.

Alla fine, in capo a 5 anni, non si contano più che 2 baci al giorno: uno al mattino, l'altro la sera.

Quanto agli anni seguenti, non bisogna parlarne: un bacio è scambiato qua e là, nelle grandi occasioni.

Dopo 10 anni neppure un solo bacio.

X
La statistica del divorzio in America.

Il numero delle persone divorziate in America non rappresenta che un quinto per cento delle persone maritate.

La proporzione delle città è inferiore a quella dei villaggi.
Circa 3/5 della popolazione sono celibatarie.

Le persone maritate rappresentano circa il 35 per cento della popolazione.
Le vedove non rappresentano se non il 4 e 3/4 per cento.

I vedovi l'1 per cento; ciò che torna a provare che gli uomini si rimaritano assai più facilmente che le donne.

È questo un elogio od un biasimo per le donne americane?
Io non mi attento a rispondere a questa domanda.

E termino il cenno sulla statistica americana constatando che le donne divorziate colà sono in numero di 71.895.
Incompatibilità di carattere!

X
La statistica sulle professioni.

Secondo una recente statistica, Parigi è la città che conta più sarti, tappezzieri, modiste, parrucchieri, notai e scrittori.

Londra possiede il maggior numero di proprietari di vetture da nol., ingegneri, stampatori, librai e cuochi.

Amsterdam è la prima città per mania di collezioni e per usurai.

Bruxelles è la città dei furfanti e dei fumatori precoci.

Napoli quella dei facchini.
Berlino quella dei bevitori di birra.
Firenze quella delle fioraie.
Lisbona quella dei famigli, ecc.

X
Un processo celebre.

Si è svolto ultimamente a Londra il processo tentato dalla duchessa vedova di Sutherland contro il figlio dell'ultimo duca di questo nome.

Si trovavano nella sala numerose persone appartenenti all'alta aristocrazia.
Era in discussione fra le due parti una somma di circa 37 e 38 milioni di lire italiane.

Il processo è terminato con un compromesso.

La duchessa di Sutherland rinuncia a qualunque rivendicazione in cambio di una somma di 12 milioni e mezzo di lire italiane e di una pensione annua di 125.000 lire italiane.

X
I versi.

Una poesia, dirò così, romboidale del signor Giacomo Pastori.

Come esempio, benchè non nuovo, di geometria applicata all'arte poetica, la ammannisco ai lettori:

Luna,
Tu in cielo taci,
Guarda rozza importuna
Dazii gli amplessi degli amanti e i baci,
Non dai voce nessuna,
Tu in cielo taci,
Luna.

Diaccia
Tu resti e muta,
La tua rotonda faccia
Sembra una rapa. A mirarti sparuta
La donzella s'affaccia,
Tu resti muta
Diaccia.

Chiede
Il suo destino
Poi s'arresta, che vede
Te disattenta in tuo lento cammino,
Oh premia la sua fede!
Il suo destino
Ch'ede.

Sposa,
Sarà essa lieta?
Sparirà la radiosia
Sua vision come spara una cometa?
Sarà essa lieta,
Sposa?

Luna,
Perchè a lei taci?
Oh! rispondi a la bruna
Fanciulla, e lascia degli amanti i baci:
Lascia... Guardia impertuna!
Tu in cielo taci,
Luna.

X
Le sciocchezze:
La figlia di un albergatore, maritata da un anno, racconta ad uno dei clienti di suo padre che un viaggiatore si prese delle libertà con lei.

— Ma - ella soggiunge con dignità - gli ho risposte: Oh! non sono più una ragazza!

X
Che fortuna quel baroncino Cavatappi. Vince alle Corse, al Baccarà, alla Bersa.

— Non c'è che un giuoco al quale non guadagna.

— Quale?

— Non guadagna nulla ad essere conosciuto!

X
Ebbene, signor Agenore, per chi sono scritte queste pagine d'album?

— Per lei, adorabile... signorina...

— E' è per me che scrivete « amore » con due ? , e « fedele » col / ?

— (con passione) - Oh! per lei farei ancora di più...

X
Un elegante molto maturo, si trova in teatro con due... signorine.

Una di esse al vecchio buontempone:

— Quant'anni avete?

— Trent'anni... a disposizione di ciascuna di voi

X
Scherzo:

Se d'utile strumento poni ai piedi
Un'emme e poi la prendi come testa,
Città d'Italia sorgere ne vedi.

Spiegazione dell'incastro di ieri:
VE-RO-NA

Cronaca del Regno

ROMA

Circolari ai Prefetti. — Il ministero dell'Interno ha inviata una circolare ai prefetti lasciando loro la facoltà di mantenere o togliere le sanzioni dell'ordinanza di polizia veterinaria del febbraio scorso.

Un'altra circolare considera contravvenzioni alla legge sul lotto quelle di qualunque lotteria o tombola, ordinando alla Pubblica Sicurezza di intervenire.

BOLOGNA

Il suicidio di un ragioniere. — Ieri sera lungo il torrentello Ravone nel tratto che costeggia la strada dietro la locanda del Chiù, chiudendo a nord i prati di Caprara, si suicidava con una revolverata al petto il ragioniere Gaetano Balduini, appartenente alle pattuglie cittadine.

Il Balduini abita in via Lame 21. Gli furono trovate in tasca varie carte; ma finora non si conoscono le cause del suicidio.

GENOVA

Scoppio di una caldaia a Cornigliano tre feriti. — Stamane è scoppiata una caldaia nella distilleria della ditta Lavagnino a Cornigliano.

Il proprietario è rimasto ferito e fu trasportato all'ospedale, dove gli si dovette amputare una gamba.

Sono rimasti feriti anche due operai, ma leggermente.

Lo scoppio della caldaia produsse un incendio nello stabilimento, che fu però spento subito dai pompieri prontamente accorsi.

MILANO

Il suicidio di un disoccupato. - Paolo Giardoni, cinquantenne, già magazzinoiere della fabbrica d'armi, trovandosi disperato per la prolungata disoccupazione si chiuse in un latrina e dopo cercata invano la morte ai gas asfittici in un braciere, si sparò una rivoltella in bocca. Rimase fulminato.

PISTOIA

Mostruosità. — Un tale G. G., macellaio, è stato deferito all'autorità giudiziaria per aver tenuta relazione incestuosa colla propria figlia diciannovenne.

ANCONA

Suicidio di un brigadiere di finanza. — Questa mattina nella frazione Trave si suicidava un brigadiere di finanza, certo Laudato Antonio. Si sparò un colpo di rivoltella alle tempie. Causa del suicidio la punizione per una mancanza in servizio.

Bambina bruciata. — Nella frazione Varano la bambina Enrichetta Baldinelli settenne cadde nel fuoco rimanendovi bruciata.

Un episodio del brigantaggio IN SICILIA

L'odissea di un sequestrato

Scrivono da Palermo alla *Piemontese*:

Vicino a Castrogiovanni in provincia di Palermo, la sera del 5 corr. da alcuni malfattori veniva sequestrato un giovinotto quattordicenne, certo Fazzi. Egli fu tenuto in ostaggio per una settimana e più dentro una grotta. E mentre la desolata famiglia, immersa nella costernazione, lo piangeva come morto, se lo

vide improvvisamente ricomparire nel suo sepiante di gioia per la riacquistata libertà. Il Fazzi, interrogato sulla sua prigionia, narrò tutto con voce interrotta, come mendo di rievocare tristi e terribili ricordi.

« Io - incominciò - ero con due miei soci in campagna, e verso le ore 21, vidi venivano quattro persone armate, che, dopo essere entrate in casa, m'invitarono a salire su una mia giumenta, dicendomi di non temere nulla. Uno dei servi era fuggito nei campi, l'altro era rimasto privo di sensi.

« Prima i malandrini mi fecero condurre per un viottolo che andava verso la trazzera. Ivi è salito in groppa uno di loro e mi ha messo un fazzoletto a colore davanti agli occhi; quindi si proseguì il cammino.

« Dal gradire delle rane mi accorsi che si passava vicino al lago Pergusa, poi sentii dell'odor di zolfo e le voci dei carusi che cantavano; arguii da ciò che seguivamo una direzione nord-est, e che eravamo vicino a zolfare dette del *Mezzogiorno*. In seguito mi accorsi più di nulla.

« Camminammo tutta la notte, perchè quando ci fermammo, credetti che fosse l'alba. Scesi dalla giumenta, feci quattro passi e mi feci sedere su di una pietra; indi sentii chiudersi una porta e mi persuasi trovarmi dentro il qualche ambiente, che poi mi accorsi essere una grotta.

« Dopo pochi minuti tornò uno di loro e mi invitò a mangiare. Egli mi tolse la benda, vidi un uomo sui trent'anni, alto, robusto con barba nera, vestito di fustagno. Non mi lasciò mai: la notte dormiva accanto a me spesso andava e veniva.

« Il mio pasto fu sempre di ricotta salata pane, fresco sempre, ed acqua; due volte mi portarono delle lattughe, una volta sola la lasagne.

« Dapprima, stanco pel viaggio e pel sonno perduto, volli dormire e si portò dell'erba secca, dove dormii sempre senz'altro. Quando mi svegliai, mi sembrò di aver fatto un brutto sogno. Persuaso della cruda realtà, plantsi, scongiurai il mio guardiano, ma inutilmente. Desistevi, convinto che nulla avrei ottenuto. Per quel di e per lo innanzi stetti sempre muto.

« Il pensiero correva alla famiglia, ai miei genitori, alla madre mia che sapevo ammalata e non so ancora spiegarmi come non sia morta di dolore.... Durante la mia prigionia, che lascio immaginare quanto mi parve lunga, non sapevo quando era giorno e quando era notte non vidi mai raggio di sole.

« Quando mi fecero uscire dalla grotta non sapevo quanto tempo era trascorso dal giorno del mio sequestro; avevo perduto perfettamente la percezione del tempo.

« Finalmente i briganti mi ordinarono di alzarmi. Un brivido di terrore mi fece tremare il cuore. Credetti che l'ultimo momento della mia vita fosse giunto. Ma con mia gioia e sorpresa mi fecero uscire all'aperto, dove la vista dell'aria e della luce mi rianimò.

« Fattomi salire a cavallo di una mula, col mio guardiano sempre in groppa, c'incamminammo accompagnati da altri tre briganti che poi lungo la strada si fermarono. Al solito la strada che percorrevamo era ora in salita ora in discesa.

« Non so ridire quello che provai quando udii suonare un orologio che mi sembrò quello della cattedrale; suonò le 3 meno 1/4. Poi suonò le 3 ed io l'intesi meglio, segno che ci avvicinavamo al paese. Pochi minuti dopo le 3 ci fermammo; il mio guardiano mi tolse la benda, tutto era buio e non riconobbi dove eravamo.

« Mi scese dalla mula, mi diede uno schiaffo e mi disse: - Cammina dritto senza volgere indietro, altrimenti ti ammazzo; lo stradal ti condurrà in breve in paese.

« Infatti dopo mezz'ora mi trovai alle porte del paese e quindi in casa fra le braccia di mia madre, di tutti i miei, che dubitavo di mai più rivedere. Altro io non so, non conosco persona ».

Qui terminò il racconto il ragazzo e qui mi fermo anch'io, aggiungendo che il giorno in cui fece ritorno il Fazzi fu venerdì mattina 15 corr., il ritorno fu tenuto celato fino alla sera, anche alla P. S. locale.

Quanto la famiglia pagò pel riscatto, ancora ignorasi.

Tutto è mistero!

LA FAVORITA del Sultano Muley-Hassan

Poichè il Marocco attira ora l'attenzione pubblica, così è di piena attualità tutto ciò che si riferisce a quello Stato.

Traduco quindi dal *Liberal*, testè giunto il seguente cenno su di un personaggio dei più importanti della Corte marocchina, voglio dire la sultana favorita del defunto Muley-Hassan.

Molte volte, dice lo scrittore spagnolo signor Olivio, il capriccio o una passione fuggevole e possono fare di una schiava una sultana, e ciò è avvenuto con una donna molto bella ed intelligente, che durante questi ultimi diciassette anni è stata la favorita del Sultano.

È una cirassa, rapita da piccola al genitor, fu venduta in Costantinopoli a una ditta famosissima in questo genere di traffico, che ne curò assai diligentemente l'educazione.

Comprata insieme ad una sua compagna, oggi moglie di un governatore, arrivarono ambedue nel 1877 a Tangeri dirette alla Corte imperiale.

Presentata al Sultano, questi fu soggiogato dall'ingegno, dal retto criterio e dall'educazione finissima di lei.

Così avvenne che da semplice Hamasia essa salì alla dignità di vera sultana e che suo figlio Muley-Abd-el-Aziz è stato preferito da suo padre fra tutti i fratelli e lo abbia additato a succedergli al trono, sebbene ne vivano altri di maggiore età.

Così neppure il Marocco sfugge alla grande regola che fa intervenire la donna in tutti i grandi avvenimenti dell'uomo e dei popoli, e anche colà, come dovunque, questa donna, così disprezzata in pubblico, esercita una vera e decisiva influenza.

La favorita si chiama Lella Rekhia.

Quando fu comperata a Costantinopoli costò 25 franchi!

CRONACA DELLA CITTÀ

Una questione d'esami

Abbiamo trovata nei giornali un'osservazione giustissima ed associandoci completamente a quanto viene scritto, ripubblichiamo la seguente:

Una recente disposizione ministeriale stabilisce che non vengano ammessi agli esami finali gli alunni che almeno in una materia non abbiano ottenuto in media un idoneo durante l'anno scolastico; però nella sua applicazione tale disposto non si può riscontrare che veramente assurdo e dannosissimo.

Basti il fatto di un giovane che durante l'anno per la sua scarsa applicazione allo studio ottone la classificazione d'insufficienza in quasi tutte le materie, e solo in una si dà combinazione riescisse idoneo, questo giovane è dunque reputato ammissibile alla prova dell'esame finale.

Altro scolaro invece diligente, studiosissimo che in tutti i bimestri ebbe a riportare per ogni materia nota di passaggio, ma che manca di un idoneo, è rimandato alla riparazione di ottobre.

Domando io, si può dare controsenso maggiore e la più evidente ingiustizia?

E non si deve, tralasciando tante altre considerazioni, pur pensare coscientemente al danno economico che ne deriva per la famiglia e più che sia a quello morale che va a colpire la maggior parte della scolaresca che non mancò di fare il suo dovere per studio e diligenza?

In questi ultimi consigli dei professori fu vivamente discusso tale argomento di sì grave importanza, e si può dire unanime il corpo insegnante ebbe a riconoscerne la sconvenienza ed il forte pregiudizio nella rigida applicazione della sopra nominata disposizione.

Non so cosa verrà deciso. Però sarebbe logico e giusto che il Ministero, sentito sollecitamente il parere dell'autorità scolastica ed insegnanti, dovesse venire all'opportuna modificazione tanto giustamente reclamata, che cioè debbano venir ammessi agli esami finali tutti quegli alunni che nel complesso delle note riportate durante l'anno risultino con classificazioni di passaggio.

È questione della più elementare equità.

Esami di licenza elementare secondo il regolamento 27 maggio 1894.

Le domande dirette ad ottenere la Commissione per i detti esami, devono essere presentate al R. Provveditore agli studi prima del 15 luglio p. v.

Echi dell'attentato Crispi.

Ecco la risposta pervenuta alla Presidenza della Associazione popolare Savoia in seguito al dispaccio mandato all'on. Crispi in occasione del suo attentato.

Sig. Presidente
Associazione popolare Savoia

PADOVA

Le felicitazioni che Ella in nome di Codesta Associazione si compiacque mandarmi mi furono sommarie gradite.

Dall'opera concorde dei partiti, che svolgendo la loro azione nell'ordine e nella libertà, le libere istituzioni che ci reggono, e che intendono a rendere sempre più forte e rispettato il nome della patria, ed a conseguire col concorso di tutti la pace sociale, troveranno sicura difesa contro chi in loro danno cospira.

Ringrazio Lei e la prego rendersi con tutti i ringraziamenti dell'animo mio grato.

Crispi.

Club Ignoranti.

I soci di questo sodalizio sono invitati alla Assemblea generale ordinaria che si terrà nella sede sociale, sita in via Altina al civico N. 3283 la sera del 23 corrente alle ore 21 precise, coi seguente

Ordine del giorno

1. Lettura del verbale antecedente.
2. Andamento morale del Club
3. Relazione dei sindaci
4. Nomina delle cariche sociali
5. Eventuali proposte della Presidenza.

Gara Comunale di tiro a segno.

Domani dalle ore 8 alle 15 nel Campo di Tiro a Porta Portello avrà luogo la prima Gara Comunale a premi.

Edilizia.

Raccomandiamo caldamente, e prima che si abbiano a deplorare disgrazie, un esame accurato al locale ad uso osteria al Ponte del Carmine, al civico N. 4486.

Le fondazioni di detta casa che prima erano difese dall'acqua da una lingua di terra, e che ora non lo sono più, con il tempo lasciarono sentire le conseguenze alla casa la quale presenta tali crepature da minacciare un serio pericolo.

Orchestra Tanara alla Stella d'oro.

Da domani (domenica) alle ore 9 di sera nel giardino della Birreria della Stella d'Oro, avrà principio una serie di concerti diretti dall'egregio maestro Tanara.

L'orchestra è composta di nove professori. I concerti si eseguiranno nelle sere di domenica, martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana.

Questi concerti l'anno passato furono accolti favorevolmente dal nostro pubblico, il quale speriamo vorrà nuovamente accorrere numeroso a questo lieto ritrovo.

Lo merita l'orchestra e lo merita pure il bravo Visentini per la sua intraprendenza.

Per una esposizione all'estero.

Il Comitato esecutivo dell'esposizione internazionale, panificazione ed affini che avrà luogo in Amsterdam dal 16 luglio al 6 agosto prossimi, ha espresso desiderio e speranza di ottenere un largo concorso di produttori ed industriali italiani, specialmente per una mostra di oli, di vini e di paste alimentari.

Gli interessati possono avere al proposito schiarimenti e schede dalla segreteria della nostra Camera di commercio.

Le biciclette nell'Esercito Germanico.

Un credito di 100.000 marchi è stato introdotto nel nuovo bilancio della guerra per la compra delle biciclette destinate alla fanteria ed ai reggimenti dei cacciatori.

Esse serviranno, durante le marce, a mantenere le comunicazioni fra i diversi membri del corpo d'esercito in movimento; serviranno anche a mantenere le comunicazioni fra gli avamposti e il grosso delle truppe.

Nel servizio della città, faranno il servizio d'ordinanza nell'assenza della cavalleria e quello delle tappe; nelle fortezze faranno il servizio d'ordinanza, rendendo inutile la cavalleria.

Esposizione internazionale mineraria.

Nel prossimo settembre sarà tenuta in Santiago, città capitale della Repubblica del Chili, una esposizione internazionale mineraria e metallurgica, promossa da quella Società mineraria, ed autorizzata dal Governo della Repubblica.

Donne in fermento.

Ieri in Piazza Capitaniato due donne vennero a questione per seguente motivo.

Certa Bilott Emma da Treviso, domestica disoccupata, consegnava da giorni un involto di biancheria a certa B. C. perché glielo custodisse.

Ieri, ritirando il detto fardello, trovò che mancava un velo di seta da L. 7.

La B. diceva di non saperne nulla e di non avere mai toccato l'involto.

Dalle parole le due donne stavano per passare a pugni, ma intervenne il vice-capo delle Guardie Municipali il quale condusse le due litiganti all'ufficio di P. S.

L'affare finì senza risultati per mancanza di testimonianze.

Ladro due volte arrestato.

Nello stallo al Cavallino certo M. F. d'anni 66 toglieva da una carrozza un involto di biancheria.

Accortosi del fatto un bambino, si mise a gridare: *al ladro!*

La Guardia Municipale N. 27, colà di passaggio, arrestò il furfante e lo condusse all'Ufficio di P. S.

Mentre la Guardia denunciava il fatto ad un Delegato, il ladro, che stava fuori nel corridoio, se la diede a gambe, ma venne tosto raggiunto da un'altro agente di P. S.

Povero sorcio!

Bisticcio.

Alle ore 22 d'ieri, in via dei Carmini, due uomini vennero a parole per futilità.

Uno dei due, certo C. A., andava sempre più sulle furie e gridava forte vedendo che il suo avversario non lo degnava di una risposta, e che invece gli sorrideva scherzosamente.

La ridicola scena che aveva chiamato sul luogo i soliti curiosi, ebbe fine senza che accadesse qualche cosa di serio.

Un bue in Duomo.

Alle ore 4 d'ieri un bue, delusa la sorveglianza di chi lo guardava, si diresse per Via Maggiore fino alla Piazzetta del Duomo, entrando dalla porta di sinistra nella chiesa.

Senza recare alcun danno, dopo pochi minuti di fermata uscì dalla porta che dà verso San Giovanni, e, mettendosi di nuovo a correre, si diresse fino a Via Acquette, dove venne fermato.

Fu vera fortuna se non si ebbe a deplorare nessuna disgrazia durante questo lungo percorso.

Disgrazia a Battaglia.

Il giorno 20 certo Giusto Antonio d'anni 10 da Battaglia, arrampicava sopra un ciliegio per cogliere delle frutta, ma improvvisamente si staccava il ramo sul quale il giovinetto era posato.

Il poveretto per conseguenza cadeva bocconi a terra battendo la testa sopra una pietra.

La ferita riportata, fu tanto forte che il disgraziato giovinetto dopo due giorni moriva.

Bachicoltura.

È uscito il bollettino del Luglio di questa pubblicazione diretta dai valenti professori E. Quajat - E. Versen.

Ecco il sommario:

Termine della campagna serica nel 1894. Della sericoltura nei mezzodi della Russia.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 15

NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 2.

MORTI. - 1 bambino del P. L. di Padova.

Bollettino del 16

NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.

MORTI. - Citarella Luigi di Antonio giorni 27. 1 bambino del P. L. di Padova.

Mattoli Aurelio di Luigi anni 43 ex guardia carceraria di Levico di Spoleto.

Bollettino del 17

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 3.

MATHIONI. - Fanton Antonio di Andrea mugnaio con Carraro Celestina di Battista casalinga.

MORTI. - Isotti Giulia di Giovanni mesi 2 di Treviso. Danini Michiel Elena fu Pietro anni 75 casalinga vedova di Padova.

Bollettino del 18

NASCITE. - Maschi N. 5 - Femmine N. 0.

MATHIONI. - Ruzza dott. Giordano fu Giovanni prof. di musica con Tosini Anna fu dott. Achille possidente. Luzzarolo Domenico fu Vittore agente privato con Buttin Rosa di Vincenzo casalinga.

Bisioletti Pietro di Giuseppe lacchino con Marcolongo Maria di Giovanni lavandaia.

MORTI. - Saprizi Adole di Derio anni 2 1/2. Dall'igua Anna di Giorgio anni 38 monaca terziaria nubile.

2 bambini del P. L. di Padova.

Bollettino del 19

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 4.

MORTI. - Mastin Antonia di Giovanni anni 2 1/2. Scantleria Luigi di Giacomo anni 3. Mainardi Zambelli Maria fu Giorgio anni 78 possidente vedova. Trevisan Cognolato Maria fu Antonio anni 63 casalinga vedova. Cavallin Paccagnella Antonia di Luigi anni 52 lavandaia coniugata. Chiesa Teresa fu Giovanni anni 64 nubile industriale. di Padova.

Bassani Luigi fu Giuseppe anni 33 agente di commercio coniugato in Venezia.

Marchiori Zoppi Luigia fu Francesco anni 47 casalinga coniugata di Cornedo.

Pertile Giuseppina di Antonio anni 28 casalinga coniugata di Longare.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 23 giugno 1894.

Roma 22		Parigi 22	
Rendita contanti	87,70	Rendita fr. 3 0/0	100,65
Rendita per fine	87,70	Idem 3 0/0 perp.	100,42
Banca Generale	188,00	Idem 4 1/2 0/0	107,22
Credito mobiliare	188,00	Idem ital 5 9/0	79,30
Azioni Banca d'Italia	1030,00	Cambio s. Londra	25,18
Azioni Immobiliare	18,00	Consolidati inglesi	101,50
Parigi a 3 mesi	18,00	Obbligazioni lomb.	313,35
Parigi a 6 mesi	18,00	Cambio Italia	10,12
Milano 22		Rendita turca	24,35
Rendita it. contanti	87,62	Banca di Parigi	676,00
Rendita per fine	87,62	Tunisie nuovo	492,00
Banca d'Italia	144,00	Egitto 6 0/0	514,97
Azioni Mediterranee	1260,00	Rendita ungherese	98,33
Leontico Rossi	384,00	Rendita spagnuola	65,38
Cotonificio Cantoni	384,00	Banca Sconto Parigi	640,62
Navigazione generale	227,00	Credito Fondiario	958,00
Raffineria Zuccheri	198,00	Azioni Suez	2886,00
Sovvenzioni	6,00	Azioni Panama	16,00
Società Veneta	90,00	Lotti turchi	111,75
Obbligazio. i merid.	298,00	Ferrovie meridionali	535,00
Francia a vista	111,10	Prestito russo	89,50
Londra a 3 mesi	28,85	Prestito portoghese	22,00
Berlino a vista	137,00		
Venezia 22		Vienna 22	
Rendita italiana	87,70	Rend. in carta	98,15
Azioni Banca Veneta	197,00	» in argento	98,10
Società Ven.	197,00	» in oro	221,10
Cot. Venez.	197,00	» senza imp.	97,80
Obblig. prest. venez.	197,00	Azioni della Banca	996,00
Firenze 22		» Stab. di cred.	851,15
Rendita italiana	87,70	Londra	125,15
Cambio Londra	27,68	Zecchini imp.	8,89
» Francia	111,20	Napoleoni d'oro	9,97,50
Azioni F. M.	593,00	Berlino 22	
» Mobil.	130,50	Mobiliare	210,50
Torino 22		Austriache	43,70
Rendita contanti	87,63	Lombardo	43,70
» fine	87,70	Rendita italiana	78,10
Azioni Ferr. Medit.	414,00	Londra 22	
» Mer.	395,00	Inglese	101,51,16
Credito Mobiliare	129,00	Italiano	78,77,80
» Nazionale	809,00	Cambio Francia	110,80
Banca di Torino	174,00	» Germania	136,45

Nostre informazioni

Nei crocchi di Montecitorio si pretende che non pochi degli agrari, in seguito al voto di mercoledì, voteranno contro l'aumento della ritenuta, mentre prima erano decisi a votare in favore, se fosse passata la loro proposta sul dazio dei grani.

La cosa sembra poco verosimile, anzitutto perchè il Governo, astenendosi, si è mostrato quasi favorevole agli agrari e poi perchè votarono con costoro i migliori amici dell'onorevole Crispi.

L'onor. Crispi ha continuato a vedere in questi giorni gli onor. Brin e Zanardelli.

Si attende con curiosità le dichiarazioni, che farà l'on. Brin prima del voto sul progetto relativo all'aumento della tassa sulla rendita.

I suoi amici dicono che egli non è favorevole a tale aumento, ma che lo raccomanderebbe alla Camera come una necessità finanziaria.

Quanto all'onor. Zanardelli, si asserisce che l'on. Crispi ha ottenuto da lui la promessa che si asterrà dal parlare sul detto provvedimento. Non dimeno l'onor. Zanardelli voterebbe contro.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Per la costruzione di linee ferroviarie

ROMA, 23, ore 7

Sono partiti per Londra alcuni rappresentanti di consorzi per la costruzione di alcune linee ferroviarie, tra le quali quella di Bari-Locorotondo, allo scopo di fare un'operazione con capitalisti inglesi per la costruzione di tali linee.

L'enciclica papale

ROMA, 23, ore 9

Copie dell'enciclica vennero indirizzate dal Papa a tutti i Sovrani cattolici nonché a molti Sovrani non cattolici, come l'Imperatore di Germania, lo Zar, il Sultano, la Regina d'Inghilterra ecc.

Ciò dimostra quanta importanza si dà al Vaticano a questa nuova enciclica.

Un particolare: l'enciclica è stata tradotta dall'ufficio poliglotta di Propaganda Fide nelle principali lingue europee.

Pubblica Sicurezza

ROMA, 23, ore 11

Da una informazione della Questura di Roma risulta che dopo i recenti attentati anarchici, 200 guardie sono incaricate della sorveglianza degli edifici pubblici, di cui 40 sono adibite alla sorveglianza della Camera.

Dopo l'attentato del Lega, il servizio di vigilanza intorno alla casa dell'onor. Crispi è fatto da 18 guardie, mentre prima erano dieci.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

24 Giugno 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 2 s. 56

Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 14 s. 40

Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

22 giugno	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	760,8	759,8	759,8
Termometro centigr.	+22,5	+26,4	+23,2
Tensione del vap. acqu.	10,8	9,7	11,2
Umidità relativa	53	38	57
Direzione del vento	NE	S	S
Velocità chil. orar. del vento	3	11	14
Stato del cielo	sereno	sereno	misto

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23:
Temperatura massima = + 27,1
» minima = + 16,7

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

OCCORRENDO

Fatture, Intestazioni, Indirizzi, Listini, Specifiche, Partecipazioni, Viglietti visita, Cartelli reclame, ecc. dirigersi

alla Libreria Minotti

PADOVA - Piazza Unità d'Italia - PADOVA
che avendo propria ed apposita

LITOGRAFIA

assume qualunque lavoro a prezzi moderati

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

Per la stagione estiva

NEL NEGOZIO DI

Luigi Facchinetti

in Via Municipio N. 454

trovasi un ricco assortimento di Cappelli e Berrette delle primarie Fabbriche nazionali ed estere.

Fatene acquisto o resterete soddisfatti, tanto per la loro qualità e forma, quanto per il loro mitissimo prezzo. 453

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

LEVICO - VETRIOLO

NEL TRENTINO

Premiate Acque naturali ARSEOCALI-FERRUGINOSE-RAMBICHE.

Stabilimento di LEVICO, 520 metri sopra il livello del mare, aperto dal 1° Maggio ad Ottobre, il filiale Stabilimento alpino VETRIOLO, metri 1460 sopra il mare, aperto dal 1. Giugno al Settembre.

Bagni minerali - Acque da bibita - Fangature - Completa Idroterapia - Massaggio, ecc.

Medico Direttore Dott. ELIA SARTORI.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta

429 DIREZIONE DELLA SOCIETÀ BALNEARE

AVVISO

NON PIU' SUDORE AI PIEDI

Nessuno avrà più calli

Tutti cammineranno leggeri e spenderanno meno se si provvederanno di

Calzature Ungheresi

in ispecie i signori Velocipedisti, per villeggiatura, bagnanti, canottieri; per tutti coloro, infine, che amano camminar bene.

Assortimento nelle Calzature **AUGUSTO NOSADINI** Via Teatro Concordi e Via San Daniele. 458

Eleganza, Solidità, Prezzi convenienti

AVVISO

Ogni Lunedì dalle 8 alle 16 mi troverò in mia casa (Via Borgese N. 4720 a disposizione di tutti.

Accordo facilitazione nel prezzo ai poveri.

Anonimo Massaretti
Calista

Recapito: Reale Farmacia Mauro all'Università. 247

GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:

Barnum: « La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa. »

Bonner: « Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci. »

Franklin: « Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali: tu non perderai nulla. »

Stewart: « Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possego. »

Thomens (il gran millionario): « Il commerciante che ai nostri giorni sdegnia di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo lume, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita chi passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito. »

Vanderbit: « Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono se non o fate conoscere? »

LE NECROLOGIE

si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità, Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.

Haasenstein e Vogler

Presso le Librerie Drucker e Draghi al prezzo di Lire Una

trovasi in vendita il nuovo Romanzo DI PIO PASSARIN

Un'Oasi della Vita

già pubblicato nelle appendici del **Giornale di Padova IL COMUNE**

RINOMATA POLVERE DENTIFRICA

del Comm. Prof. **VANZETTI**

Proprietà **Carlo Tantini** Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

Lire 1 la scatola con istruzione Provarla è adottarla **Lire 1 la scatola con istruzione**

Esigere la vera **Vanzetti-Tantini** — Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI - Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri. 440

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA
LIQUED TOILET SOAP
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPIRENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS

Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle

Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.



Una chioma folta e fiuente è degna corona della bellezza

La barba e i capelli aggiungono all'uopo aspetto di bellezza di forza e di senno

L'ACQUA CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatevene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.
« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. CESIRA LOLLÌ »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3.50 la bottiglia.
A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Signor DALLA BARATTA
Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere, Via dei Servi.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 14 - MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 centesimi. P 44 H

Selve Fratelli

DONAZ
Valle d'Aosta

Casa fondata nel 1871

FABBRICA DI LASTRE OTTONE

Filo e Verghe Ottone e Rame

SPECIALITA

Filo di Rame per conduttori elettrici

VALVOLE a volantino JENKIN

Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole
Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione

In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esemplari
Prezzi correnti, attesta i e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa

GUSTAVO HEISSER, Stuttgert, Sofienstrasse, 30



FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore

alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di 1. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.
Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.
Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperis e Ponzio Breganze
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

VENEZIA
Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco
Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue 394

BOLOGNA **ING. CAMMEO E MONTEFAMEGLIO** BOLOGNA
Piazza S. Martino DIRETTORE CLETO BRENA Piazza S. Martino

ATTREZZI e MACCHINE per l'AGRICOLTURA
LOCOMOBILI e TREBBIATRICI a VAPORE ed a MANEGGIO per grandi e medi tenimenti
TREBBIATRICI a MANO - Lunghezza battitore cent. 45 - L. 220
TREBBIATRICI a VAPORE per SEMENTI FORAGGIERE
COMPRESSORI da Fieno - VENTILATORI per CEREALI
CERNITORI e SVECCIATORI PERFEZIONATI
SGRANATOI con SFOGLIATRICE a VAPORE per GRANOTURCO.
SGRANATOI a BRACCIO = TRINCIAFORAGGI = FRANGIBIADIE ARATRO BREVETTATO « ITALIA »
ERPICI - ESTIRPATORI - SEMINATRICI - ecc. ecc.
PICCOLE FERROVIE PORTATILI per movimenti di terra e trasporti delle derrate 416

Malattie segrete

CAPSULE DI SANTAL-SALOLE DI E. EMERY

Farmacista di I. Classe, 19, Rue Pavée, Parigi



Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche lo più inveterato blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Guardarsi dalle contraffazioni. Prezzo L. 4.50 il flacone. Deposito per l'Italia S. NEGRI e C., Venezia. Vendita presso CARLO BODE, Via delle Muratte, Palazzo Sciarra, Roma. — A. MANZONI e C., Milano. — Trovati in tutte le principali Farmacie del Regno. 385

Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia
Heissen (IN SASSONIA)

La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa
fondata nel 1710

Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Figure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.

Oggetti di porcellana per uso chimico 45

Padova 1894, Prem. Tipografia F. Sacchetto

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso « necessaire » per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25, per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno. 100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

30 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Haydn, ecc.

11 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Mendelssohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

Eles e Comp.

REMSCHIED (Prussia Renana)
Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, d'acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferro. Scalpelli, Sgorbio, ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, crikette, martelli, morsa, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.
Specialità da Cartiere 1103 P

PUBBLICAZIONI
della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — Psiche

G. GARBIERI — Aritmetica pratica
» Elementi di geometria

P. SELVATICO — Guida di Padova

G. GALLINA — Commedie del Teatro Veneziano

G. JERANTI — La Monaca assasina (Romanzo)

P. PASSARIN — Un'Oasi della Vita (Romanzo)

(di recente pubblicazione)

A. MONTANARI — Elementi di economia politica

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, e fornita di nuovi copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza con la massima sollecitudine.

La Pubblicità

è il solo mezzo

per far prosperare i propri interessi.